



**COMUNE DI ROSETO DEGLI ABRUZZI**  
*Provincia di Teramo*

**SETTORE IV**  
**SERVIZI GENERALI E DI COMUNITA'**

**DETERMINAZIONE N. 229 del 06-11-2025**

Registro generale n. 689

**Oggetto:** ***PIANO NAZIONALE PER LA RIQUALIFICAZIONE SOCIALE E CULTURALE DELLE AREE DEGRADATE - D.P.C.M. 15 ottobre 2015 - APPROVAZIONE AVVISO PUBBLICO PER INDIVIDUAZIONE UTENTI RESIDENTI NELLE FRAZIONI DI CASAL THAUERO, COLOGNA PAESE E MONTEPAGANO BENEFICIARI DEL SERVIZIO GRATUITO DI ASSISTENZA DOMICILIARE ANZIANI -***

**IL SEGRETARIO GENERALE**  
**DIRIGENTE FF IV SETTORE**

**Visti :**

- il Decreto Legislativo 18/08/2000 n. 267 recante *“Testo Unico delle leggi sull’ordinamento degli Enti locali”* e successive modificazioni, in particolare gli artt. 107 e 109 relativi alle funzioni, compiti e responsabilità della dirigenza delle figure professionali equiparate;
- il Decreto Legislativo n. 118/2011 e s.m.i. *“Disposizione in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n.42”*;
- il Decreto Legislativo del 10 agosto 2014 n. 126 *“Disposizioni integrative e correttive del Decreto Legislativo n. 118/2011;*
- il Regolamento comunale sull’ordinamento generale degli uffici e dei servizi approvato con deliberazione Giuntale n. 79 del 31.03.2022, art. 28 Competenze e funzioni dei responsabili di Settore;
- il Regolamento comunale di contabilità approvato con atto di Consiglio Comunale n. 80 del 27/12/2016 e successivamente modificato con atto CC n. 31 del 19/04/2017;
- il Regolamento comunale sui controlli interni approvato con deliberazione di Consiglio comunale n. 1 del 15.02.2018 e successivamente modificato con deliberazione consiliare n. 74 del 28.10.2022.

**Richiamati :**

- la Deliberazione di Consiglio Comunale n. 33 del 27.09.2024 con cui è stato approvato il *“Documento unico di programmazione (DUP) periodo 2025 – 2027”*;
- la Deliberazione di Consiglio Comunale n. 58 del 27.12.2024 relativa all’approvazione della *“Nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione (Dup) - Periodo 2025-2027 (Art. 170, Comma 1, D.Lgs. N. 267/2000);*
- la Deliberazione di Consiglio Comunale n. 2 del 09.01.2025, esecutiva, con cui è stato approvato il bilancio di previsione finanziario 2025/2027;
- la deliberazione di Giunta Comunale n. 15 del 21.01.2025 con cui è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione 2025-2027;
- la Deliberazione di Giunta Comunale n. 80 del 20.03.2025 con cui è stato approvato il Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2025-2027 ai sensi dell’art. 6 del D.L. n. 80/2021, convertito con modificazioni in

Legge n. 113/2021 (PIAO).

- Il decreto sindacale n.15/2022, con cui al sottoscritto Segretario Generale è stato attribuito l'incarico ad interim di dirigente "IV Settore – Servizi Generali e di Comunità";
- **Premesso** che:
- con Decreto Presidente della Consiglio dei Ministri del 15.10.2015 è stato approvato il bando relativo ad "Interventi per la riqualificazione sociale e culturale delle aree urbane degradate" ai sensi dell'art. 1, comma 431, della legge 23 dicembre 2014, n. 190;
- i Comuni potevano presentare, entro il termine del 30 novembre 2015, domanda di inserimento nel Piano nazionale per la riqualificazione sociale e culturale delle aree urbane degradate;
- in coerenza con i criteri di ammissibilità per la individuazione delle zone censuarie di intervento, sulla base dei dati ISTAT ed inerenti lo stato di conservazione degli immobili ed il degrado sociale, l'Amministrazione comunale, a suo tempo, ha individuato l'area denominata Montepagano-Cologna Paese-Casale quale area caratterizzata da fenomeni di marginalizzazione e degrado sociale, proponendo la candidatura di alcuni interventi finalizzati al miglioramento della qualità del decoro urbano e del tessuto sociale ambientale dell'area interessata;
- nel dettaglio il progetto proposto è costituito da un insieme di interventi volti alla riqualificazione di immobili pubblici in stato di abbandono e nel contempo prevedeva l'attivazione di una serie di azioni a carattere sociale rivolte all'utenza di anziani, giovani, minori, studenti e i portatori di handicap;
- il costo complessivo stimato del progetto candidato ammontava a complessivi € 1.611.725,96, così distinti:
  1. lavori di recupero e rigenerazione urbana € **1.361.725,96**
  2. beni e servizi volti a ridurre il degrado sociale € **250.000,00**

**Atteso** che:

- con Deliberazione di G.C. n. 131 del 30.11.2015, esecutiva, è stato approvato il progetto preliminare predisposto dai tecnici del Settore II di questo Ente e relativo all'intervento di riqualificazione sociale e culturale di aree urbane degradate facenti parte del territorio comunale di Roseto degli Abruzzi, nell'importo complessivo di € 1.611.725,96
- con nota del 30.11.2015, prot. n. 6095, inviata alla Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento per le pari opportunità, è stato richiesto l'inserimento del progetto nel Piano nazionale per la riqualificazione sociale e culturale delle aree urbane degradate;
- all'esito dei lavori del Comitato di valutazione dei progetti, con DPCM 6.6.2017 sono stati inseriti nel Piano nazionale gli Enti beneficiari del finanziamento identificati dal n. 1 al n. 46 della graduatoria approvata, e che con successivo DPCM 20.1.2020 sono state apportate le opportune modifiche al citato DPCM 6.6.2017, con scorrimento della graduatoria degli Enti beneficiari dal n. 47 in poi, in presenza di disponibilità finanziarie entro il 31.12.2022;
- la Presidenza del Consiglio dei Ministri ha ammesso a finanziamento a valere sul Fondo per l'attuazione del Piano nazionale per la riqualificazione sociale e culturale delle aree degradate i comuni collocati in posizione utile nella graduatoria di che trattasi individuando al n. 125 il Comune di Roseto degli Abruzzi, per l'importo di € 1.289.380,77;
- con nota prot. n. 474 del 31.1.2020, acquisita agli atti al n. 4979 del 7.2.2020, il Dipartimento per le pari opportunità della Presidenza del Consiglio dei Ministri ha richiesto, al fine di procedere alla firma delle rispettive convenzioni, la trasmissione della seguente documentazione:
  - o *Delibera di Giunta di approvazione del progetto, con indicazione della copertura finanziaria degli interventi oggetto della Convenzione e dell'eventuale cofinanziamento previsto con conferma o sostituzione del nominativo del RUP;*
  - o *Cronoprogramma;*
  - o *Relazione tecnica a firma del responsabile unico del procedimento che ripercorra tutte le fasi degli interventi, gli aspetti finanziari, i provvedimenti di attuazione, la conformità al piano urbanistico, le eventuali autorizzazioni già ottenute o da richiedere;*
- con deliberazione di G.C. n. 261/2020 è stato stabilito di confermare il progetto preliminare predisposto dai tecnici del Settore II di questo Ente datato 30.11.2015 relativo all'intervento di riqualificazione sociale e culturale di aree urbane degradate facenti parte del territorio comunale di Roseto degli Abruzzi, nell'importo complessivo di € 1.611.725,96, così distinto:

1 – Importo Lavori e imprevisti	983.579,39
2 - Progettazione, D.L., sicurezza e contabilità (20%)	196.715,91
3 - Collaudo (0,5%)	4.917,91
4 - Indagini e consulenza geologica	12.000,00
5 - Oneri RUP (0.80 del 2% di 1+2+3+4)	19.155,36
6 - IVA:	145.357,36
7 - Somme a disposizione (2+3+4+5+6)	378.146,56
8 - TOTALE (1+7)	<b>1.361.725,96</b>
Spese di gestione, utenze, personale, attrezzature e macchine	<b>250.000,00</b>
<b>TOTALE</b>	<b>1.611.725,96</b>

**Rilevato** che con l'atto predetto si è altresì provveduto ad approvare la seguente documentazione tecnica:

- *Cronoprogramma;*
- *Relazione tecnica a firma del r.u.p. che ripercorre tutte le fasi degli interventi, gli aspetti finanziari, i provvedimenti di attuazione, la conformità al piano urbanistico, le eventuali autorizzazioni già ottenute o da richiedere;*

**Atteso** che:

- con nota prot. n. 34124 del 14.10.2020 si provvedeva a trasmettere la documentazione necessaria al Dipartimento per le pari opportunità presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri;
- a seguito del protocollo d'intesa sottoscritto dal Comune e dalla Regione Abruzzo in data 9.2.2021, il Dipartimento Territorio-Ambiente della Regione con nota del 11.2.2021 prot. n. 5738 comunicava l'impegno assunto dalla Regione volto a cofinanziare la realizzazione di progetti ammessi a finanziamenti dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri sul Programma denominato "Bando delle Periferie", trasmettendo la DGR n. 56 del 3.2.2021 recante "Attuazione accordo Presidente della Regione Abruzzo e Ministro per il Sud e la Coesione territoriale del 16 luglio 2020. Finanziamento interventi per il superamento emergenza Covid-19: "Cofinanziamento interventi per la riqualificazione aree degradate e rilancio tessuto sociale ed economico",
- con nota registrata al prot. n. 5743 dell'11.2.2021 il Dipartimento per le pari opportunità presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri comunicava che il DPCM del 6.6.2017 prevedeva un finanziamento a carico del Piano nazionale per la riqualificazione sociale e culturale delle aree degradate pari ad € 1.289.380,77, richiedendo chiarimenti circa la copertura finanziaria dell'intero progetto;
- questo Ente, con nota del 13.2.2021, prot. n. 7658 forniva i chiarimenti richiesti precisando che al finanziamento dell'opera si sarebbe provveduto:
  - a) *quanto ad € 1.289.380,77 con i fondi di cui al DPCM del 6.6.2017;*
  - b) *quanto ad € 257.876,15 con il cofinanziamento regionale;*
  - c) *quanto ad € 64.469,04 con i fondi comunali;*
- con determinazione n. DPC032/42 del 21.4.2022 il Dirigente del servizio Regionale Pianificazione Territoriale e Paesaggio, approvava lo Strumento di Attuazione Diretta (SAD), suddiviso tra i Comuni interessati, con impegno delle somme necessarie (Comune di Roseto degli Abruzzi € 257.876,15);
- con nota del 12.5.2022 prot. n. 18729, si provvedeva a trasmettere alla Regione Abruzzo, l'atto di concessione del finanziamento di € 257.876,15, debitamente sottoscritto dal legale rappresentante dell'Ente;
- con nota registrata al prot. n. 31842 del 28.7.2023 il Dipartimento per le pari opportunità presso la

presidenza del Consiglio, al fine della sottoscrizione della convenzione, richiedeva la documentazione aggiornata, comprendente:

- a) *Delibera di Giunta di riapprovazione del progetto, con indicazione della copertura finanziaria degli interventi oggetto della convenzione e dell'eventuale cofinanziamento previsto;*
  - b) *Cronoprogramma delle attività in formato GANT;*
  - c) *Relazione tecnica, a firma del rup, che ripercorre tutte le fasi degli interventi, gli aspetti finanziari, i provvedimenti di attuazione, la conformità al piano urbanistico, le eventuali autorizzazioni ottenute o da richiedere;*
- con deliberazione di G.C. n. 426/2023, anche in ragione del lasso di tempo trascorso, relativo agli interventi oggetto di ammissione a finanziamento, è stato approvata la revisione del Progetto di Fattibilità Tecnico Economica (PFTE), a firma del Geom. Giancarlo Lavallo recante il dettaglio dell'aggiornamento degli interventi afferenti la componente di recupero e rigenerazione urbana e rinviando a successivo atto l'approvazione degli interventi relativi all'affidamento dei servizi sociali;
  - in detta rimodulazione progettuale gli interventi attengono le strutture e l'area già individuate nel progetto candidato, riducendo il numero del dettaglio degli interventi ed introducendo al contempo alcune opere implementative che nel complesso conseguono un potenziamento delle finalità sociali delle rispettive strutture;
  - con nota registrata agli atti dell'Ente al Prot\_Int 0015580 del 08.04.2024 è stata acquisita la *Relazione Sociale – Aggiornamento* a firma del competente Dirigente dei Servizi Sociali, recante il dettaglio dell'aggiornamento degli interventi afferenti beni e servizi volti a ridurre il degrado sociale;

**Precisato** che questa Amministrazione risulta nell'elenco degli Enti per i quali è stata confermata la ammissione a finanziamento

**Preso atto:**

- che con Deliberazione di Giunta Comunale n.238 del 12.07.2024 “PIANO NAZIONALE PER LA RIQUALIFICAZIONE SOCIALE E CULTURALE DELLE AREE DEGRADATE - D.P.C.M. 15 ottobre 2015 - APPROVAZIONE IN LINEA TECNICO/AMMINISTRATIVA DELL'AGGIORNAMENTO DELLA PROPOSTA PROGETTUALE AMMESSA A FINANZIAMENTO” si approvava in linea tecnica/amministrativa il Progetto di Fattibilità Tecnica ed Economica (PFTE) a firma del Geom. Giancarlo Lavallo e la *Relazione Sociale – Aggiornamento* a firma del competente Dirigente dei Servizi Sociali costituenti l'intervento di “RIQUALIFICAZIONE SOCIALE E CULTURALE DI AREE DEGRADATE FACENTI PARTE DEL TERRITORIO COMUNALE DI ROSETO DEGLI ABRUZZI- CUP G92D22000020001”, allegati e costituenti parte integrante e sostanziale del presente atto, acclarante un importo totale di € 1.611.725,96, come da seguente quadro economico

COMUNE DI ROSETO DEGLI ABRUZZI			
PROVINCIA DI TERAMO			
PIANO NAZIONALE PER LA RIQUALIFICAZIONE SOCIALE E CULTURALE DELLE AREE URBANE DEGRADATE			
QUADRO ECONOMICO GENERALE			
a)	IMPORTO DEI LAVORI:		€ 1 005 475,54
	di cui:		
a1)	Lavori soggetti ribasso	€ 966 803,41	
a2)	Oneri sicurezza non soggetti a ribasso	4,00% € 38 672,14	
	TOTALE LAVORI		€ 1 005 475,54
b)	SOMME A DISPOSIZIONE AMMINISTRAZIONE		
	somme a disposizione Amministrazione (lavori)	€ 321 764,18	

	<i>Iva su lavori e spese tecniche</i>	€ 34 486,24	
	<b>SOMMANO SOMME A DISPOSIZIONE (lavori)</b>		<b>€ 356 250,42</b>
<b>C)</b>	<b>SERVIZI SOCIALI</b>		
	<i>Fornitura di beni e Servizi</i>	€ 242 557,65	
	<i>Iva su forniture di beni e servizi progetto sociale</i>	€ 7 442,35	
	<b>TOTALE SERVIZI SOCIALI</b>		<b>€ 250 000,00</b>
	<b>TOTALE GENERALE</b>		<b>€ 1 611 725,96</b>

e, fra l'altro, si prendeva e dava atto che l'avvio delle procedure per l'affidamento dei servizi tecnici di competenza del Settore II e dei servizi sociali di competenza del Settore IV, era subordinato all'avvenuta stipula della Convenzione, funzionale al conferimento delle somme oggetto di finanziamento ministeriale e cofinanziamento regionale;

**Considerato** che , per la parte sociale, il progetto prevede i seguenti interventi:

Area di Progetto /attività intervento			Affidamento	Risorse (€)
ANZIANI	Assistenza domiciliare anziani soli	<p>Per favorire la permanenza degli anziani di età superiore ai 75 nelle località di origine si ritiene più efficace il servizio di assistenza domiciliare (SAD) anziché quello di telesoccorso. La valutazione è frutto di un attento monitoraggio del PSDZ che mostra una sostanziale indifferenza dell’utenza verso il telesoccorso e un grande apprezzamento del SAD</p> <p><b>Il Servizio di Assistenza Domiciliare (SAD)</b> ha l’obiettivo di aiutare la persona nel disbrigo delle attività quotidiane sollevando in parte la famiglia dal carico assistenziale (es. igiene degli ambienti, servizio di lavanderia, preparazione dei pasti, igiene della persona, disbrigo di commissioni, trasporto, ecc.).</p> <p>Saranno ammessi al Servizio gli anziani di età superiore a 75 anni residenti nelle frazioni di Cologna Paese, Montepagano e Casal Thaulero che si trovano in condizioni di disabilità fisica o sociale o socio-sanitaria.</p> <p>Le unità interessate al servizio vengono stimate in n.15, a cui saranno concesse tre ore di servizio settimanale: le ore di servizio erogate saranno pertanto complessivamente 1.080 ore</p> <p>Dotazione delle persone anziane, di età superiore a 75 anni e in precarie situazioni di salute, prive e carenti di assistenza familiare, stimate in 100 unità, di un dispositivo elettronico dotato di combinatore telefonico per cui la persona anziana in caso di malore può facilmente attivare il dispositivo per ricevere assistenza.</p> <p>Previsto l’acquisto di 100 dispositivi</p>	Affidamento del Servizio a norma del D. Lgs 36/2023.	<b>€ 25.833,60</b> ♦ ore 1080 *€23,00 € 24.840,00 ♦ I.V.A. 4%: € 993.60
	Badanti	Redazione di un elenco di badanti professionali per anziani e la consulenza alla redazione del contatto e regolarizzazione contributiva.	Creazione di un albo badanti da parte dei servizi sociali comunali  Convenzione con CAF per l’utilizzo dell’albo.	//

	<b>Orti cittadini</b>	Assegnazione in comodato per due anni, rinnovabili, di appezzamenti agricoli, ciascuno di superficie non superiore a 30 mq, per coltivazione diretta da parte di anziani residenti con età superiore a 60 anni ovvero cittadini in difficoltà economica secondo l'indice ISEE.	Comune (offre in comodato i terreni) e acquista nel rispetto del codice dei contratti i semi di piante coltivabili e l'attrezzatura di base.	<u>€ 5.000,00</u> ♦ <u>€3.660,00 Fornitura attrezzature compresa Iva 22% € 660,00;</u> ♦ <u>1340,00 forniture sementi IVA compresa al 10% € 134;</u>
	<b>Attività di interesse collettivo</b>	Coinvolgimento di persone anziane in attività d'interesse pubblico quali custodia dei giardini, decoro urbano, assistenza degli alunni nell'ingresso ed uscita scuola, guida turistica, ed altri servizi di pubblico interesse.	Convenzione ai sensi del D. Lgs 117/2017 con associazioni locali	<u>€ 5.000,00</u> ( rimborso spese,
<b>GIOVANI E IDEE</b>	Finanziamento di idee di giovani di età compresa tra 18 e 35 anni per la realizzazione di attività I progetti devono riguardare i seguenti settori ed attività: ♦ valorizzazione patrimonio naturale, culturale, storico artistico ♦ valorizzazione prodotti tipici e locali ♦ ristorazione e gastronomia ♦ turismo sostenibile ♦ cinema- musica- spettacolo ( arte)		Commissione pubblica qualificata per la valutazione della qualità, fattibilità e Caratteristiche dei progetti e dei proponenti	<u>€ 80.000,00</u> (di cui € 8.000,00 per commissione qualificata per la selezione dei progetti). Contributo in conto investimento a privati. <input type="checkbox"/> Contributi in conto esercizio: aiuti destinati a fronteggiare le esigenze di gestione, ossia rivolti alla copertura dei costi o all'integrazione dei ricavi. <input type="checkbox"/> Contributi in conto impianti: aiuti volti a fornire i mezzi per l'acquisizione di specifici beni ammortizzabili <input type="checkbox"/> Contributi in conto capitale: aiuti, in qualsiasi forma erogati, rivolti a potenziare, accrescere o ristrutturare il patrimonio aziendale
<b>VECCHI MESTIERI PER GIOVANI IMPRESE</b>	Formazione di giovani di età compresa tra 18 e 35 anni nei mestieri tradizionali fabbro, ebanista, falegname, elettricista, idraulico, tenendo conto l'insieme delle difficoltà che l'azienda dovrà affrontare all'interno dell'attuale mercato. Il processo formativo non potrà essere inferiore alle 250 ore annue (trasformazione in aula 20% e formazione in laboratorio 80%).		Esperti del settore della formazione (procedura ad evidenza pubblica) Aziende artigiane disponibili ad eseguire formazione e stage (selezionate dal Comune)	<u>€ 40.000,00</u> Esente I.V.A. EX art. 10 comma 1.20 del D.P.R. 633/72

<b>INTEGRAZIONE IMMIGRATI</b>	Formazione specifica degli immigrati in: ♦ alfabetizzazione informatica ♦ lingua italiana ♦ educazione civica ♦ corsi per acquisizione di titoli di studio italiani ♦ formazione inerente l'apertura di attività commerciali, artigianali e piccole imprese ♦ formazione inerente i finanziamenti alle piccole imprese micro credito.	Affidamento dei servizi formativi ad enti accreditati (procedura ad evidenza pubblica)	<b>€ 15.000,00</b> Esente I.V.A. EX art. 10 comma 1.20 del D.P.R. 633/72
<b>MINORI</b>	Supporto di scuola e famiglia nel compito di educazione e formazione dei futuri cittadini adulti, e nei casi più complessi servizio di assistenza domiciliare minori; <u>Minori di età compresa tra i 6 e i 13 anni:</u> Bonus per frequenza di centri aggregativi e di socializzazione. Soprattutto nei casi di dispersione scolastica, il Comune, di concerto con l'Autorità scolastica offrirà aiuti psicologici e sociali al minore e adotterà i provvedimenti di competenza per limitare il fenomeno.	Associazione locali (procedura ad evidenza pubblica).	<b>€ 34.144,80</b> Sostegno parentale € 22.000,00 compresa I.V.A. al 10% 2.200,00; Bonus frequenza Ludoteche € 10.000,00
<b>PERSONE DIVERSE ABILI</b>	Azzeramento delle barriere architettoniche ancora presenti negli edifici e spazi pubblici mediante la promozione di servizi di trasporto e assistenza presso palestre, impianti pubblici ed altri servizi pubblici.	Affidamento del Servizio a norma del D. Lgs 36/2023.	<b>€ 25.000,00</b> Compresa I.V.A. al 5% - € 1.250
<b>VIOLENZA ED ABUSI</b>	Prevenzione dei fenomeni di violenza sulle donne, abusi sui minori e bullismo: ♦ istituzione di un osservatorio comunale presso il proprio ufficio sociale, individuando il responsabile del procedimento e provvedendo a stipulare una convenzione con l'ASL Teramo per i servizi socio-sanitari alle donne ed ai minori ♦ effettuazione di una campagna di sensibilizzazione presso le scuole comunali per educare al rispetto della legalità ♦ promozione con le associazioni locali della cultura del rispetto del genere, informando le famiglie e le comunità di immigrati con opuscoli e pubblicazioni sull'argomento Predisposizione di un programma di formazione per le donne immigrate per divulgare la conoscenza dei diritti delle donne e dei minori; le norme penali che puniscono la violenza sulle donne ed i minori; le associazioni regionali e nazionali che assistono le donne ed i minori; i servizi offerti dal Servizio sanitario Nazionale per l'assistenza alle donne ed ai minori	Affidamento del servizio ad operatori del settore nel rispetto delle Codice del terzo settore	<b>€ 10.000,00- Esente I.V.A.</b>
<b>SERVIZIO DI MONITORAGGIO E RENDICONTAZIONE DEL PROGETTO</b>	L'amministrazione acquisirà un servizio tecnico per il monitoraggio e la rendicontazione dell'intervento complessivo L'incaricato dovrà anche fornire una reportistica finale i termini di costi e benefici	Affidamento del Servizio a norma del D. Lgs 36/2023.	<b>€ 10.021,60 Compresa I.V.A. al 22% 2.204,75</b>
<b>COSTO TOTALE SERVIZI SOCIALI</b>			<b>250.000,00</b>
			<b>€ 242.557,65 Forniture beni e servizi</b>
			<b>€ 7.442,35 I.V.A.</b>

#### Richiamate:

- la legge 8 novembre 2000 n. 328 "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali" e la legge regionale 11/2007 e s.m.i. prevedono la gestione dei servizi sociali in forma associata, quale forma idonea a garantire l'efficacia e l'efficienza degli interventi e dei servizi sociali di competenza dei Comuni;

- il decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 65 così recita “servizi integrativi che concorrono all'educazione e alla cura delle bambine e dei bambini e soddisfano i bisogni delle famiglie in modo flessibile e diversificato sotto il profilo strutturale ed organizzativo distinto in spazi gioco, che accolgono bambine e bambini da dodici a trentasei mesi di età affidati a uno o più educatori in modo continuativo in un ambiente organizzato con finalità educative, di cura e di socializzazione, non prevedono il servizio di mensa e consentono una frequenza flessibile, per un massimo di cinque ore giornaliere”,
- l'art 2, comma 3, del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 65, prevede il potenziamento dei servizi educativi per l'infanzia;

**Dato atto** che, nello specifico, per quanto riguarda l'area di intervento “**Anziani – Assistenza domiciliare anziani soli**” è previsto il **Servizio di Assistenza Domiciliare (SAD)** che ha l'obiettivo di aiutare la persona nel disbrigo delle attività quotidiane sollevando in parte la famiglia dal carico assistenziale (es. igiene degli ambienti, servizio di lavanderia, preparazione dei pasti, igiene della persona, disbrigo di commissioni, trasporto, ecc.) e facilitare la vita nell'area c.d. degradata evitando lo spopolamento; .

**Dato atto** che al servizio saranno ammessi gli anziani di età superiore a 75 anni residenti nelle frazioni di Cologna Paese, Montepagano e Casal Thaulero che si trovano in condizioni di disabilità fisica o sociale o socio-sanitaria, nella misura massima di n.15 utenti;

**Reputato** di individuare i destinatari dell'intervento di che trattasi tramite avviso, rivolto agli anziani di età superiore a 75 anni residenti nelle frazioni di Cologna Paese, Montepagano e Casal Thaulero che si trovano in condizioni di disabilità fisica o sociale o socio-sanitaria, nella misura massima di n.15 utenti;

**Ritenuto** di approvare i seguenti documenti allegati, facenti parte integrante e sostanziale del presente atto:

- ✓ l'allegato 1 – Avviso Pubblico;
- ✓ l'allegato 2 – Domanda di ammissione al servizio

**Accertato** preventivamente, ai sensi dell'art. 183 comma 8 del d.lgs. 267/2000, che il programma dei pagamenti conseguenti l'adozione del presente atto è compatibile con la programmazione degli stanziamenti di cassa;

**Rilevato** che con deliberazione Giuntale n. 80 del 20 marzo 2025 è stato approvato il Piano Integrato delle attività e dell'organizzazione triennio 2025-2027, la cui sezione 2 denominata “Valore pubblico, performance e anticorruzione nella sottosezione 2.3 contiene il Piano triennale di prevenzione della corruzione e della Trasparenza, e che in base a detta pianificazione:

- il presente processo ed il relativo provvedimento finale, identificabili con codice di processo **P 85 “attribuzione di vantaggi economici diretti o indiretti a persone fisiche e/ o giuridiche”** con riferimento all'Area funzionale di appartenenza, secondo la Classificazione ANAC, “C. Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica con effetto economico diretto e immediato (es. erogazione contributo etc.)”, sono classificati nell'allegato B a rischio MEDIO;
- per il processo di che trattasi sono previste le seguenti misure specifiche di prevenzione del rischio corruttivo

Misura	Tipologia Misura	Indicatore Attuazione
Verifica oggettiva dell'interesse pubblico in ordine alla concessione del contributo rispetto del regolamento comunale per la concessione di contributi, sovvenzioni	S1 misure di controllo	attestazione di avvenuta verifica dell'interesse pubblico nell'atto di impegno e di Liquidazione contributo
compilazione all'atto di liquidazione della check list di controllo	S1 misure di controllo	allegazione chek list all'atto di liquidazione

- Con riguardo al presente atto le predette misure trovano applicazioni in questi termini:



Misura	Indicatore Attuazione
Verifica oggettiva dell'interesse pubblico in ordine alla concessione del contributo rispetto del regolamento comunale per la concessione di contributi, sovvenzioni	Trattasi di servizi a costo zero da erogare in area disagiata per contrastarne lo spopolamento
Compilazione all'atto di liquidazione della check list di controllo	La Misura troverà applicazione in fase di liquidazione attraverso i controlli

- sono altresì operative le misure di prevenzione di rischio generali che impattano sull'azione amministrativa e in particolare:
  - la trasparenza e i connessi obblighi di pubblicazione
  - il codice di condotta e quindi l'obbligo di segnalare situazioni di conflitto di interessi che nel caso di specie non si rilevano: è stata verificata, nei confronti del responsabile del procedimento e del soggetto tenuto ad adottare il provvedimento finale, l'osservanza dei doveri di astensione, in conformità a quanto previsto dagli artt. 4, 5, 6, 7 e 8 del Codice di comportamento dell'Ente adottato con deliberazione GC n. \_352\_ del \_18.12.2020 e aggiornato con deliberazione giuntale n.435 del 13-12-2024: il sottoscritto dirigente da atto che il personale non ha segnalato situazione di conflitto di interessi e con la sottoscrizione del presente provvedimento assevera che non ricorrono a proprio carico obbligo di astensione;

**Dato Atto** che ai sensi dell'Art. 13 del Reg. (UE) 2016/679, Regolamento Generale Protezione Dati:

- i dati personali sono trattati per finalità di svolgimento e gestione della procedura e connessi adempimenti;
- il Titolare del trattamento dei dati è il Comune di Roseto degli Abruzzi;
- il responsabile del trattamento dei dati è il dirigente del Settore di riferimento, ossia la sottoscritta Dr.ssa Raffaella D'Egidio;
- il Responsabile della protezione dei dati (RPD-DPO) del Comune di Roseto Degli Abruzzi ai fini della privacy è l'Operatore Economico FORMANAGEMENT Srl – Ladispoli, ai sensi dall'articolo 28, comma 3 del GDPR;

**Accertato** che l'istruttoria preordinata all'emanazione del presente atto consente di attestare la regolarità e la correttezza di quest'ultimo ai sensi e per gli effetti di quanto dispone l'art. 147 bis del D. Lgs. 267/2000

**Visti:**

- il D.Lgs. n. 267/2000;
- il D.Lgs. n. 118/2011;
- il D.Lgs. n. 165/2001;
- lo statuto comunale;
- il regolamento comunale sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi;
- il regolamento comunale sui controlli interni;

**DETERMINA**

1. la premessa e la narrativa formano parte integrante del presente atto e ne costituiscono motivazione ai sensi del comma 1 dell'art. 3 della legge 241/90;
2. di avviare in trasparenza, ovvero a mezzo di un Avviso pubblico, il procedimento per l'individuazione di n.15 anziani soli, di età superiore a 75 anni residenti nelle frazioni di Cologna Paese, Montepagano e Casal Thaulero che si trovano in condizioni di disabilità fisica o sociale o socio-sanitari, da schema allegato alla presente determinazione e per l'effetto di approvare gli allegati di seguito indicati:
  - ✓ **l'allegato 1 – Avviso Pubblico;**
  - ✓ **l'allegato 2 – Domanda di ammissione al servizio**
3. accertare, ai fini del controllo preventivo di regolarità amministrativa-contabile di cui all'articolo 147-bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla regolarità, legittimità e correttezza dell'azione amministrativa, il cui parere favorevole è reso unitamente alla sottoscrizione del presente provvedimento da parte del responsabile del servizio;
4. di dare atto, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art. 147-bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 e dal relativo regolamento comunale sui controlli interni, che il presente provvedimento non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico finanziaria o sul patrimonio dell'ente;
5. di dare atto che il presente provvedimento è rilevante ai fini dell'amministrazione trasparente di cui al D.Lgs. n. 33/2013;
6. di rendere noto ai sensi dell'art. 4 della legge 241/90 il responsabile unico del procedimento è il Funzionario IV Settore, Dott.ssa Lorena Marcelli competente a:
  - a) valutare, ai fini istruttori, le condizioni di ammissibilità, i requisiti di legittimazione ed i presupposti che siano rilevanti per la definizione della procedura
  - b) accertare di ufficio i fatti, disponendo il compimento degli atti all'uopo necessari, e adottare ogni misura per l'adeguato e sollecito svolgimento dell'istruttoria. In particolare, può chiedere il rilascio di dichiarazioni e la rettifica di dichiarazioni o istanze erronee o incomplete e può esperire accertamenti tecnici ed ispezioni ed ordinare esibizioni documentali;
  - c) curare le comunicazioni, le pubblicazioni e le notificazioni previste dalle leggi e dai regolamenti;
  - d) trasmettere gli atti all'organo competente per l'adozione del provvedimento finale

Il Segretario Generale  
Dirigente IV Settore Servizio II  
*Dott.ssa Raffaella D'Egidio*